Prorogato ancora di una settimana il termine che concede la possibilità agli autotrasportatori di verificare online la propria regolarità prima che i dati vengano resi pubblici.



La proroga è stata ufficialmente resta nota ieri sul sito web del Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori.

Dunque, la funzione di pubblico accertamento della regolarità delle imprese iscritte all'Albo, collocata all'interno del Portale dell'Automobilista, sarà attiva a decorrere dal 23 novembre 2015, anziché dallo scorso 15 novembre.

Si tratta del secondo rinvio, dopo quello di 45 giorni che posticipava dal 1° ottobre al 15 novembre la pubblica apertura del database, in cui confluiscono i dati provenienti dal CED della Motorizzazione e dagli Enti previdenziali tenuti ad attestare la regolarità contributiva delle imprese.

La nuova proroga, adottata con Delibera n. 11/2015 del Comitato centrale, è stata decisa "per

consentire la conclusione dei test di funzionalità in corso di esecuzione”.

Ciò significa che gli autotrasportatori hanno ancora alcuni giorni a disposizione per verificare online, nella sezione dedicata del sito web www.ilportaledellautomobilista.it , l’esattezza dei propri dati circa l’iscrizione ad Albo, Camera di Commercio e REN e la regolarità previdenziale, contributiva ed assicurativa.

Si tratta di una verifica importante, prima che i dati siano resi pubblici e verificabili anche dai committenti.

Infatti, dal 23 novembre la consultazione del database sarà aperta anche ai committenti (e ai trasportatori che assegnano carichi a subvettori), che verificheranno la regolarità dei vettori digitando i dati identificativi dell’azienda. In caso di irregolarità, i committenti commissioneranno ad altri il lavoro, per non ritrovarsi responsabili in solido con chi non è in regola.

Ricordiamo che i committenti hanno l’obbligo (previsto dalla Legge di Stabilità 2015) di verificare la regolarità dei trasportatori, prima di stipulare il contratto di trasporto.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata